

విలే మారపిని డెల్లి రిపెర్కు

రిఫ్రోవో పాలాజో డెల్లి ప్రెఫెచ్చూరా ది మొదెనా స్రే 8.30

25 ఏప్రిల్ 2015
Io vado... come una staffetta



La biciclettata rientra nel progetto "Io vado all'UDI". 70 anni di partecipazione politica delle donne modenesi nell'Unione donne in Italia promosso dall'UDI di Modena con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.



Con il patrocinio del

Comune di Modena

Io vado... come una staffetta

La biciclettata avvia il progetto *Io vado... all'UDI*. 70 anni di partecipazione politica delle donne modenesi nell'Unione donne in Italia con cui l'Associazione intende festeggiare il suo 70° compleanno. Un anno attraversato da incontri, confronti, iniziative e una grande mostra per trasmettere alle nuove generazioni valori e passioni che hanno animato migliaia di modenesi nella partecipazione alla vita della propria comunità.

Una storia quella dell'UDI che, iniziando con la Liberazione dal fascismo e dall'occupazione tedesca, eredita anche quella dei Gruppi di difesa della donna attivi durante la Resistenza. GDD e UDI si fondono infatti in un unico soggetto collettivo nell'ottobre del 1945 (I° Congresso Nazionale di Firenze).

L'affermazione "Io vado" è la chiave di lettura dell'intero progetto a sottolineare la soggettività e l'autonomia delle donne dell'UDI in un complesso rapporto tra vecchi e nuovi modelli identitari e familiari. Attraverso questa inedita prospettiva il progetto leggerà la storia politica delle donne modenesi dell'UDI che dalla Resistenza in poi hanno lottato, e ancora lottano anche con costi personali molto alti, per l'acquisizione di più diritti politici e sociali per tutte. "Io vado" è una lunga storia che riguarda tutte: di donna in donna per nuove sfide collettive future.



Per iscriversi alla biciclettata:
Tel 059.366012 - Fax 059.374710 - Via del Gambero, 77 - Modena
<http://www.udinazionale.org> - udimodena70@gmail.com - [udi.modena](https://www.facebook.com/udi.modena)

Alle/ai partecipanti sarà dato in omaggio un foulard.

Io vado... come una staffetta

25 aprile 2015

programma

Una biclettata da Modena fino a Paganine con ritorno e arrivo in Piazza Grande. Attraverso alcuni dei luoghi teatro di azioni di resistenza civile di tante modenese aderenti ai Gruppi di difesa della donna e per l'assistenza ai combattenti della libertà (GDD). Luoghi ove le partigiane affermarono la necessità di nuovi diritti per le donne nel lavoro e nella politica, funsero da ufficiali di collegamento trasportando armi e messaggi, diedero sostegno alle formazioni partigiane, soccorsero nella clandestinità i ricercati e i militari, difesero le condizioni di vita quotidiana procurando cibo, sabotando le produzioni e scioperando nelle fabbriche.

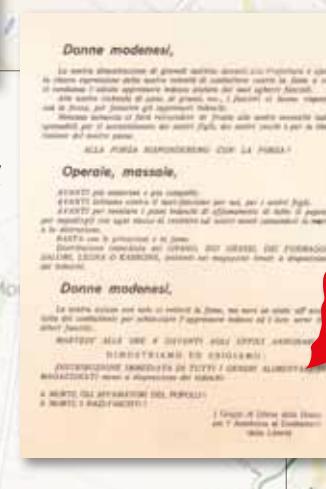


Ore 8,30 Prefettura di Modena

Era la mattina di mercoledì 11 aprile del 1945 quando, grazie anche una fermata di lavoro alla Manifattura Tabacchi, quasi 700 donne modenesi organizzate dai GDD si ritrovarono davanti alla Prefettura, per rivendicare la distribuzione di generi alimentari, abbigliamento, liberazione immediata di tutti i partigiani arrestati e fine dei rastrellamenti. Modena città aperta e con essa la fine delle fortificazioni interne alla città per evitare distruzioni all'arrivo degli Alleati: "via i tedeschi" e "vogliamo il pane" gli slogan più ricorrenti. Manifestazioni simili si ripeterono nei giorni successivi (lunedì 16 e giovedì 19 aprile).

Porteranno un saluto:

Giancarlo Mazzarelli, Sindaco di Modena
Serena Ballista, Presidente UDI Modena
Aude Pacchioni, Presidente ANPI-Modena



4 Ore 11,00 Piazza Grande

Arrivo in Piazza Grande a Modena per partecipare alla manifestazione del **25 Aprile** insieme alle associazioni partigiane e alle istituzioni per celebrare il 70° anniversario della Resistenza.



2 Ore 9,10 Parco della Resistenza, Bersò delle Rose

Viveva affacciata a questo parco Gina Borellini, Medaglia d'oro della Resistenza, figura di primo piano dell'antifascismo nazionale per il suo impegno nella Resistenza a Concordia nella brigata "Remo" dove operò anche come staffetta e organizzatrice dei GDD. Tra le fondatrici dell'Udi di Modena viene eletta nel Comitato direttivo uscito da 1º Congresso dell'associazione (10 ottobre del 1945 - Teatro Storchi) e ne diventa Presidente provinciale nel 1953. È componente degli organismi dirigenti locali e nazionali fino al 1978. In Parlamento, dove fu eletta nel 1948 e rimase per tre legislature fino al 1963, si impegnò per le politiche di emancipazione delle donne e dei più deboli (bambini, anziani, carcerati, disabili). Una donna che, con il suo alto impegno civile, ha fatto proprio il concetto della partecipazione politica quale servizio per il bene comune.

Ricorderanno quegli eventi:

Ingrid Caporioni, Assessora alle Pari Opportunità, Comune di Modena
Laura Piretti, UDI Modena



3 Ore 10,00 Paganine

Era la mattina di giovedì 8 marzo del 1945 quando circa 300 donne organizzate dai GDD si ritrovarono a Paganine per requisire e destinare alla popolazione insaccati e grassi depositati nel salumificio Frigeri destinati alla Sepral (Sezione provinciale per l'alimentazione) e alle truppe tedesche. L'azione, resasi necessaria a causa della situazione politica e sociale molto peggiorata in città che impediva anche alla Rsi di garantire il livello minimo di rifornimenti alimentari, viene ricordata come l'azione dei GDD più significativa per la Resistenza emiliana. In tarda mattinata il passaggio aereo di "Pippo", l'intervento di agenti della questura e militi fascisti, dispersero momentaneamente le donne. Alla fine della giornata erano stati distribuiti circa 30 quintali di carne.

Ricorderanno quegli eventi:

Caterina Liotti, Centro documentazione donna Ibes Pioli, la partigiana "Rina" protagonista dell'evento

DONNE MODENESI!

Contro la fame e le vessazioni a cui erano sottoposte dal barbaro tedesco e dalla tempesta fascista, oggi 8 marzo, Giornata Internazionale dedicata alle Donne, torniamo per dimostrarvi a questi aguzzini del popolo che le donne modenese sanno batterli anch'esse e che hanno ben compreso che non vi sono né parole né lacrime di fronte a tante sofferenze, ma solo la lotta.

Questa Giornata, che ci trova unite e compatte nella lotta, dovrà servirci di sprone per nuove conquiste, per poter ridare alle nostre case già colpite da tante sofferenze, quella pace, quel benessere e quella sicurezza tanto desiderate.

8 Marzo 1945

Il Comitato Provinciale Modena
dei Gruppi di Difesa delle Donne
e per l'Assistenza ai Combattenti della Liberazione